

CONSORZIO INDUSTRIALE PROVINCIALE C A G L I A R I

Seduta del Consiglio di Amministrazione del 12 Febbraio 2019 -----
Verbale N.806
Delibera n.04/2019

Componenti intervenuti:

Avv.	Salvatore	MATTANA	- Presidente
Dott.ssa	Barbara	PORRU	- Componente
Dott.	Francesco	DESSI'	- Componente
Arch.	Paolo Nicola	SCHIRRU	- Componente

Componenti assenti giustificati:

Dott.	Massimo	ZEDDA	- Componente
-------	---------	-------	--------------

Componenti Collegio dei Revisori dei Conti intervenuti:

Dott.ssa	Elisabetta	MORELLO	- Presidente Collegio dei Revisori dei Conti
Dott.	Antonio	ZANDA	- Componente Collegio dei Revisori dei Conti
Dott.	Sandro	ANEDDA	- Componente Collegio dei Revisori dei Conti

Componenti Collegio dei Revisori assenti giustificati:

Segretario: Dottoressa Anna Maria Congiu – Direttore Generale del Consorzio

O G G E T T O

**L. 6.11.2012 N. 190, D.LGS. 14.03.2013 N. 33 E D.LGS 08.04.2013 N. 39 -
APPROVAZIONE DEL PIANO PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E
DEL PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ - NOMINA DEL
RESPONSABILE - AGGIORNAMENTO**

PREMESSO

- che l'art. 1 della L. 6.11.2012 n. 190, detta le linee di indirizzo per la prevenzione e la repressione della corruzione nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e nelle società controllate;
- che la normativa di cui sopra ha avuto attuazione mediante il D.lgs 33/2013 per ciò che attiene la disciplina della trasparenza e mediante il D.lgs 39/2013 che regola i casi di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi presso le pubbliche amministrazioni;

VISTO

- il Piano nazionale anticorruzione, adottato dal CIVIT con determinazione n. 72/2013, i relativi allegati e gli aggiornamenti annuali, nonché la circolare n° 1 del 25.01.2013;

DATO ATTO che le linee guida adottate dall'ANAC con determinazione n.8 del 17.06.2015, hanno definito le misure finalizzate a prevenire il rischio di corruzione e della commissione di reati nell'ambito dell'attività amministrativa degli Enti pubblici Economici;

VISTO il Comunicato del Presidente dell'ANAC del 25.11.2015 recante disposizioni per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e degli enti pubblici economici;

PRESO ATTO delle attività svolte dagli uffici nel corso del 2018 sulla base del piano annuale 2018

ATTESO che il piano ha realizzato le finalità perseguite dai D.lgs 33/2013 e 39/2013 attraverso:

- a) l'analisi del contesto esterno ed interno in cui l'Ente opera;
- b) la mappatura dei processi e l'individuazione delle attività dell'ente nell'ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione;
- c) la identificazione e la valutazione del rischio dei processi mappati;
- d) la previsione, per le attività individuate ai sensi della lett. a), di meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni, idonei a prevenire il rischio di corruzione;
- e) il rispetto del principio di separazione delle competenze di indirizzo e controllo riservate all'Assemblea e al Consiglio di Amministrazione e le attività di gestione demandate alla

struttura Amministrativa;

- f) la previsione di obblighi di comunicazione nei confronti del Responsabile chiamato a vigilare sul funzionamento del piano;
- g) il monitoraggio, in particolare, del rispetto dei termini, previsti dalla legge o dai regolamenti, per la conclusione dei procedimenti;
- h) il monitoraggio dei rapporti tra l'amministrazione consortile e i soggetti che con la stessa stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, anche verificando eventuali relazioni di parentela o affinità sussistenti tra titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti e i dirigenti e i dipendenti;
- i) l'attuazione di un sistema di trasparenza dell'attività amministrativa dell'Ente mediante la pubblicazione degli atti e delle informazioni previste nelle linee guida citate in premessa.

PRESO ATTO che dal monitoraggio semestrale non è mai emerso alcun aspetto o fenomeno neanche lontanamente riconducibile a fenomeni corruttivi;

DATO ALTRESI' atto della opportunità di avvicendamento annuale nomina del responsabile per la prevenzione della corruzione del Consorzio Industriale Provinciale di Cagliari, in dipendenza delle ridottissime dimensioni dell'ente che non consentono di assegnare a tale funzione un dirigente in via esclusiva; mediante la rotazione annuale si evita quindi che la figura del controllore e del controllato coincidano per periodi troppo lunghi;

VISTI

la L. 6.11.2012 n. 190

il D.lgs. 14.03.2013 n. 33 e

il D.lgs 08.04.2013 n. 39

la Determinazione ANAC n. 8 del 17.06.2015

il D.lgs 163/2006

Il D. lgs 165/2001

lo Statuto del Consorzio Industriale

la L.R. n. 10/2008 di riordino dei Consorzi Industriali

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Su proposta del Direttore Generale;

All'unanimità

DELIBERA

- 1) Di confermare il vigente "Piano triennale per la Prevenzione della Corruzione e il Programma per la Trasparenza e l'Integrità " e il relativo allegato di individuazione dei processi a rischio così come predisposto dagli uffici
- 2) di nominare l'ing. Alberto Liguori, dirigente dell'Ente quale Responsabile per la Prevenzione della Corruzione, la Trasparenza e l'Integrità per l'anno 2019.
- 3) di trasmettere copia del presente provvedimento all'ing. Alberto Liguori per la successiva accettazione.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Anna Maria Congiu


P.C.C.
IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Anna Maria Congiu

IL PRESIDENTE
Avv. Salvatore Mattana